



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-184

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Ottobre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Settore Beni e Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI PER COMUNE DI GENOVA, CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E AMT SPA

Adottata il 16/10/2018
Esecutiva dal 16/10/2018

16/10/2018	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-184

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI PER COMUNE DI GENOVA, CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E AMT SPA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01.03.2018 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.4.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018//2020;

Premesso che:

- è in scadenza l'attuale contratto di concessione del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche e semi/automatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto in immobili di civica proprietà o sede di attività comunali;
- la Città Metropolitana ed AMT SPA hanno conferito specifico mandato alla Stazione Unica

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Appaltante del Comune di Genova ad effettuare tutti gli adempimenti necessari per individuare il concessionario delle apparecchiature in oggetto da installare nei propri spazi, indicando nel contempo il numero dei distributori, l'ubicazione all'interno delle proprie strutture ;

Ritenuto pertanto opportuno:

- esperire una nuova procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare, a partire dal 1° gennaio 2019 o dalla data che verrà indicata nel provvedimento di assegnazione, il concessionario per il prossimo triennio, dal quale la Civica Amministrazione, la Città Metropolitana ed AMT SPA introiteranno un canone semestrale;
- approvare la relativa documentazione di gara, allegata come parte integrante al presente provvedimento, e, precisamente, il bando di gara, e relativi allegati, il Capitolato Speciale che regolano rispettivamente le modalità di espletamento della gara e la gestione della concessione;
- determinare il canone triennale posto a base di gara in € 770.181,00 oltre oneri della sicurezza da interferenze valutati in € 15.405,00, oltre IVA così suddiviso:

Lotto 1: € 345.000,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 6.900,00 oltre Iva 22% per il Comune di Genova

Lotto 2: € 12.681,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 255,00 oltre Iva 22% per la Città Metropolitana.

Lotto 3: € 412.500,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 8.250,00 oltre Iva 22%.

- stabilire che l'aggiudicazione per ciascun lotto avvenga ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a favore dell'impresa che presenti il prezzo più basso per la Civica Amministrazione ovvero a favore dell'impresa che avrà presentato il maggior canone annuo sia per il Comune di Genova sia per la Città Metropolitana, posto a base di gara;

Dato atto che non risulta attiva alcuna convenzione da parte di Consip S.p.A. utilizzabile per la concessione in parola, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo e che non esiste neppure alcuna tipologia analoga sul Mepa di Consip;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione della concessione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purchè valida, per ciascun lotto;

Preso atto che è stato nominato Responsabile del sub Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, mentre Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo alla Città Metropolitana di Genova è il dott. Stefano Salvarani e Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo ad AMT SPA è l'Ing. Tiziana Figone;

Preso atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali,

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, ad indire una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione triennale del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche o semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto suddiviso in tre lotti, uno per il Comune di Genova, uno per la città Metropolitana di Genova e uno per AMT SPA, stabilendo che la nuova concessione abbia decorrenza dal 1° gennaio 2019 o alla data che verrà indicata nel provvedimento di assegnazione;
- 2) di approvare la relativa documentazione di gara, allegata come parte integrante al presente provvedimento, e precisamente il bando di gara, e relativi allegati, il Capitolato Speciale che regolano rispettivamente le modalità di espletamento della gara e la gestione della concessione;
- 3) di determinare il canone triennale posto a base di gara in € 770.181,00 oltre oneri della sicurezza da interferenze valutati in € 15.405,00, oltre IVA così suddiviso:
 - Lotto 1: € 345.000,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 6.900,00 oltre Iva 22% per il Comune di Genova
 - Lotto 2: € 12.681,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 255,00 oltre Iva 22% per la Città Metropolitana.
 - Lotto 3: € 412.500,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 8.250,00 oltre Iva 22%.
- 4) di stabilire che l'aggiudicazione per ciascun lotto avvenga ai sensi dell'art. 95, comma 42, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a favore dell'impresa che presenti il prezzo più basso ovvero a favore dell'impresa che avrà presentato il canone triennale maggiore rispetto a quello posto a base di gara per ciascun lotto;
- 5) di procedere all'aggiudicazione della concessione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purchè valida per ciascun lotto;
- 6) di prendere atto che è stato nominato Responsabile del sub Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, mentre Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo alla Città Metropolitana di Genova è il dott. Stefano Salvarani e Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo ad AMT SPA è l'Ing. Tiziana Figone;
- 7) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara come sopra esperita, la quantificazione del canone annuo che verrà introitato dalla Civica Amministrazione ed il conseguente accertamento sui bilanci di pertinenza
- 8) di prendere atto che la Città Metropolitana ed AMP SPA si sono impegnate a sottoscrivere autonomamente i relativi contratti ed a gestire autonomamente i conseguenti rapporti dagli stessi derivanti.
- 9) di prendere atto infine che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PROGETTAZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE, IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 164 DEL D.LGS. N.50/2016, DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E/O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE CALDE FREDDE, SNACK ED ALTRI GENERI ALIMENTARI PER IL COMUNE DI GENOVA, LA CITTA METROPOLITANA DI GENOVA ED AMT SPA.

a) Relazione tecnica-illustrativa del servizio

Premesso che:

Fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante rientra anche la gestione del contratto relativo alla concessione del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche e semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto, installate in sedi del Comune, sulla base del numero di distributori elencati in un apposito elenco elaborato dall’ufficio che gestisce il contratto.

L’attuale contratto è in scadenza e quindi è necessario attivare le procedure volte all’individuazione del nuovo concessionario.

Il Comune di Genova intende, quindi, indire una procedura di gara per l’affidamento in concessione triennale del servizio in oggetto, quantificando l’importo triennale complessivo in Euro 345.000,00 oltre Iva 22% ed Euro 6.900,00, iva esclusa per oneri della sicurezza da interferenze, iva esclusa, l’introito complessivo triennale da rialzare, corrispondente ad un canone annuo di Euro 115.000,00 oltre Iva 22% ed Euro 2.300,00 per oneri della sicurezza da interferenze. Inoltre, in virtù della convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. 14296 serie 1T e prorogata in ultimo data 23.12.2015 per alcune tipologie di servizi e beni, ivi compreso il servizio in oggetto, la Stazione Unica appaltante svolgerà anche la procedura di gara per conto delle Società Partecipate

che hanno aderito alle convenzioni di cui sopra. Nel caso specifico la Città Metropolitana di Genova ed AMT S.P.A. hanno manifestato interesse, fornendo l'elenco dei distributori attualmente installati nelle rispettive sedi ed indicando anche il rispettivo introito triennale da porre a base di gara e quindi da rialzare rispettivamente pari ad Euro 12.681,00, oltre IVA ed Euro 255,00, Iva esclusa, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso da ed Euro 412.500,00 oltre Iva ed Euro 8,250,00, Iva esclusa, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, affinché il Comune proceda anche per loro conto ad individuare l'assegnatario della concessione in oggetto.

La Stazione Unica Appaltante all'uopo predispone tutti gli atti propedeutici all'indizione di una procedura di gara, divisa in tre lotti, il primo riguardante i distributori da installare nelle sedi del Comune, il secondo nelle sedi della Città Metropolitana e l'altro lotto riferito ai distributori da installare nelle sedi di AMT, stabilendo che la concessione abbia validità triennale dalla data che verrà indicata nel provvedimento di aggiudicazione e presumibilmente fino al 31.12.2021.

Rispetto all'affidamento precedente, la gara attuale comprende le seguenti novità, che tendono a tutelare l'ambiente e ad agevolare la fruizione del servizio a persone con ridotte capacità motorie:

- l'installazione di distributori d'acqua non in bottiglietta, ma in boccioni o simili di almeno 18 litri con erogatore di bicchieri almeno nelle sedi più rappresentati e di maggior frequenza come meglio indicato nel capitolato, con bicchierini ed altri contenitori in materiale biodegradabile e con apposito contenitore di raccolta del materiale biodegradabile usato;

- l'installazione in ciascuno dei complessi del Polo Tursi/Galliera/Albini, di Via di Francia 1 e Corso Torino almeno un distributore con gettoniera in posizione tale da consentire l'utilizzo anche a persone portatrici di handicap, indicando negli altri siti dove è allocato un distributore come sopra evidenziato;

- l'inserimento tra i prodotti di ogni singolo distributore di alimenti biologici a marchio DOP e/o IGP

b) Costi della sicurezza

Si evidenzia che in base al D. lgs. 81/2008 la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), stabilendo i seguenti compensi per gli oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso come di seguito indicato:

Euro 6.900,00 oltre Iva 22 % per il Comune

Euro 255,00 oltre Iva 22% per La Città Metropolitana

Euro 8.250,00 oltre Iva 22% per AMT SPA.

c) Calcolo del canone

L'importo triennale complessivo del canone della concessione, opzioni e rinnovi esclusi, è stato quantificato come segue.

Lotto 1: Comune di Genova. Introito Euro 345.000,00 oltre Iva

Lotto 2: Città Metropolitana Introito Euro 12.681,00 oltre IVA

Lotto 3: Amt SPA: Introito Euro 412.500,00 oltre Iva

- l'assegnazione verrà effettuata **per ciascun lotto** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero utilizzando il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio ad alta ripetitività con prestazioni standardizzate e come previsto dall'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a bassa intensità di manodopera, (circa il 15% della spesa complessiva) nè si tratta di servizio di ristorazione, in quanto gli alimenti e le bevande sono preconfezionate e gli operatori della concessionaria si limitano a collocare all'interno dei distributori le varie tipologie di bevande calde e fredde, snack ed altre merendine.

-i ricavi annui dei concessionari, in base a dati comunicatici, sono i seguenti:

Lotto 1: Euro 380.000,00 annui oltre Iva

Lotto 2: Euro 13.000,00 annui oltre Iva

Lotto 3: Euro 265.000,00 annui oltre Iva.

d) Capitolato Speciale

il Settore Beni e Servizi ha predisposto il Capitolato Speciale contenente la descrizione della concessione, le modalità di esecuzione del contratto, le

caratteristiche dei distributori, dei prodotti da erogare, gli obblighi del concessionario, le modalità di pagamento degli introiti e quant'altro ritenuto necessario per la gestione del contratto.

e) Schema del contratto

Lo schema del contratto è allegato al presente documento

f) Piano economico annuo della concessione.

LOTTO 1: COMUNE DI GENOVA		
1	Ricavo al netto dell'IVA	€ 380.000,00
2	Canone minimo concessione posto a base di gara al netto dell'Iva	€ 115.000,00
3	Differenza fra Ricavo e canone minimo (voce 1 – voce 2)	€ 265.000,00
4	Costo materie prime (44% della voce 3)	€ 116.600,00
5	Costo lavoro (15% della voce 3)	€ 39.750,00
6	Costo oneri della sicurezza da interferenze (2% della voce 2)	€ 2.300,00
7	Altri costi (15% della voce 3)	€ 39.750,00
8	Contributo AVCP	€ 70,00
9	Totale costi(Voci 2, 4,5,6,7 e 8)	€ 313.470,00
Margine operativo (percentuale 17,50%)		€ 66.530,00

LOTTO 2: CITTA METROPOLITANA DI GENOVA		
1	Ricavo al netto dell'IVA	€ 13.000,00

2	Canone minimo concessione posto a base di gara al netto dell'Iva	€ 4.227,00
3	Differenza fra Ricavo e canone minimo (voce 1 – voce 2)	€ 8.773,00
4	Costo materie prime (44% della voce 3)	€ 3.860,00
5	Costo lavoro (15% della voce 3)	€ 1.316,00
6	Costo oneri della sicurezza da interferenze (2% della voce 2)	€ 85,00
7	Altri costi (15% della voce 3)	€ 1.316,00
8	Contributo AVCP	€ 0,00
9	Totale costi(Voci 2, 4,5,6,7 e 8)	€ 10.804,00
Margine operativo (percentuale 16,90%)		€ 2.196,00

LOTTO 3: AMT SPA		
1	Ricavo al netto dell'IVA	€ 265.000,00
2	Canone minimo concessione posto a base di gara al netto dell'Iva	€ 137.500,00
3	Differenza fra Ricavo e canone minimo (voce 1 – voce 2)	€ 127.500,00
4	Costo materie prime (44% della voce 3)	€ 56.100,00
5	Costo lavoro (14% della voce 3)	€ 17.850,00
6	Costo oneri della sicurezza da interferenze (2% della voce 2)	€ 2.750,00
7	Altri costi (12% della voce 3)	€ 15.300,00

8	Contributo AVCP	€ 70,00
9	Totale costi(Voci 2, 4,5,6,7 e 8)	€ 229.570,00
Margine operativo (percentuale 13,37%)		€ 35.430,00



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI**

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI:

LOTTO 1: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O SU EVENTUALI PERTINENZE

LOTTO 2: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

LOTTO 3: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DI AMT SPA

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
COMUNE DI GENOVA	3
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE	3
SETTORE BENI E SERVIZI: VIA GARIBALDI 9 16124 GENOVA	3
TEL. 010 5572778-85 EMAIL segracquisti@comune.genova.it	3
PEC: acquisticomge@postecert.it.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara	4
2.2 CHIARIMENTI	4
2.3 Comunicazioni	4
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI	6
4.1 Durata	6
4.2 OPZIONI E RINNOVI	6
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. REQUISITI GENERALI	8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1 Requisiti di idoneità.....	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	9
8. AVVALIMENTO	10
9. SUBAPPALTO.	10
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	10
11. SOPRALLUOGO	12
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	17
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	18
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	19
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	23
17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA (UNA PER CIASCUN LOTTO).....	23
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	24
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	24
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	24
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	24
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	25
21. APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE.....	25
22. - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	26
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	26
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI.

1. PREMESSE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI: VIA GARIBALDI 9 16124 GENOVA

TEL. 010 5572778-85 EMAIL SEGRACQUISTI@COMUNE.GENOVA.IT

PEC: ACQUISTICOMGE@POSTECERT.IT

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la concessione triennale del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche o semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto suddivisa in tre lotti:

Lotto 1: distributori da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale o su eventuali pertinenze

Lotto 2: distributori da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità della Città Metropolitana di Genova

Lotto 3: distributori da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità di AMT SPA

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova codice NUTS: ITC33

lotto 1 CI G 76448455AA

lotto 2 CIG 764668868E

lotto 3 CIG 7646325AFE

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è per il lotto 1 è la dr.ssa Angela Ilaria Gaggero; Responsabile del sub Procedimento di gara per i lotti 2) e 3) ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D. Lgs.N.50/2016 è la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero. Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo alla Città Metropolitana di Genova è il dott. Stefano Salvarani. Responsabile dell'esecuzione del contratto relativo ad AMT SPA è l'Ing. Tiziana Figone.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: relazione tecnico illustrativa del RUP, Capitolato Speciale e Schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara
- 4) fac simile DGUE
- 5) fac simile dichiarazioni aggiuntive DGUE
- 6) elenco Sedi
- 7) organigramma
- 8) DUVRI Comune di Genova
- 9 DUVRI Città Metropolitana di Genova
- 10) DUVRI AMT SPA
- 11) Modulo Offerta Economica
- 12 Protocollo di legalità: Convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397, il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE/ BANDI DI GARA).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec acquisticomge@postecert.it, almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE/BANDI DI GARA) nella pagina web dedicata al presente affidamento.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC acquisticomge@postecert.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è suddivisa nei seguenti lotti:

Tabella – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	distributori automatici da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale o su eventuali pertinenze	76448455AA
2	distributori automatici da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità della Città Metropolitana di Genova	764668868E
3	distributori automatici da ubicare su aree di proprietà o nella disponibilità di AMT SPA	7646325AFE

Tabella – Oggetto della concessione

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo del canone triennale
1	Servizi di vendita a dettaglio	55900000-9	P	345.000,00
2	Servizi di vendita a dettaglio	55900000-9	P	12.681,00
3	Servizi di vendita a dettaglio	55900000-9	P	412.500,00
Importo totale della concessione a base di gara				770.181,00

NETTO IMPOSTE

Gli importi annui degli oneri per la sicurezza da interferenze sono i seguenti:

lotto 1	Importo Euro	6.900,00	e non è soggetto a rialzo;
lotto 2	Importo Euro	255,00	e non è soggetto a rialzo;
lotto 3	Importo Euro	8.250,00	e non è soggetto a rialzo.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della concessione per ciascun lotto decorre dal 1.1.2019 fino 31.12.2021

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare, per ciascun lotto, il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, fino al 31.12.2022 per un importo di Euro 115.000,00 al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze per il Lotto 1, Euro 4.227,00 nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze per il Lotto 2 ed Euro 137.500,00 nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze per il Lotto . La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola al concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato del canone per ciascun lotto è pari ad Euro 1.180.944,20 oltre Iva così suddiviso:

- Lotto 1: Euro 529.000,00 oltre Iva ed oneri della sicurezza da interferenze
- Lotto 2: Euro 19.444,20 oltre Iva ed oneri della sicurezza da interferenze
- Lotto 3: Euro 632.500,00 oltre iva ed oneri della sicurezza da interferenze

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, la Civica Amministrazione ipotizza un valore complessivo (fatturato totale) della concessione quantificato in via presuntiva in € 2.961.000,00, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga di cui infra (valore medio annuo dei ricavi € 658.000) . L'importo è da assoggettare ad Iva del 10% ed è così suddiviso:

- lotto 1: € 1.710.000,00 comprensivo dell'eventuale opzione di proroga di cui infra (valore medio annuo € 380.000,00)
- lotto 2: € 58.500,00 comprensivo dell'eventuale opzione di proroga di cui infra (valore medio annuo € 13.000,00)
- lotto 3: € 1.192.500,00 comprensivo dell'eventuale opzione di proroga di cui infra (valore medio annuo dei ricavi € 265.000,00) L'importo è da assoggettare ad IVA al 10%.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, ad ogni lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione

(cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

NON RICHIESTI

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

NON RICHIESTI

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0 lett. Errore**. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al

punto 0 lett. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, essendo richiesta solo l'iscrizione alla Camera di Commercio.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della concessione che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, per ciascun lotto per il quale si intende partecipare, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base del Lotto di riferimento e precisamente:

Lotto 1 € 6.900,00

Lotto 2 € 255,00

Lotto 3 € 8.250,00

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del codice.

- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi 9 – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice e al D.M. 19.1.2018 n. 31 (in G.U. n. 83 del 10.4.2018).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti N. 31/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

I concorrenti potranno effettuare, per ciascun lotto, un sopralluogo presso alcune strutture rappresentative delle diverse tipologie di distributori oggetto della concessione per prendere diretta visione dell'insieme degli elementi presenti nei luoghi interessati.

Per l'effettuazione dell'eventuale sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare richiesta di prenotazione per lo svolgimento dello stesso ai seguenti indirizzi e mail:

Lotto 1: acquisticomge@postecert.it

Lotto 2: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Lotto 3: amt.spa@pec.amt.genova.it

Il sopralluogo non è **obbligatorio**.

Il sopralluogo, ove richiesto, può essere effettuato nei giorni lavorativi prestabiliti dalla Stazione Appaltante.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata agli indirizzi di pec soprariportati e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni solari prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1	76448455AA	Euro 70,00
Lotto 2	764668868E	Euro 0,00
Lotto 3	7646325AFE	Euro 70,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo”], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno fissato nel bando di gara, esclusivamente al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG n.....(indicare il n. di CIG relativo al/i lotto/i per i quali si presenta offerta).Procedura aperta per la concessione del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche o semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto suddivisa in tre lotti (lotto.....)

Scadenza offerte: 00/00/2018 .Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 85 comma 1 del codice deve essere prodotto esclusivamente in forma elettronica (su supporto informatico compatibile con i più diffusi sistemi informatici), la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni quali:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DGUE in forma elettronica

FACSIMILI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE anche esso su supporto informatico, lo stesso del DGUE

FAC SIMILE MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE anche esso su supporto informatico, lo stesso del DGUE

MODULO OFFERTA ECONOMICA

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE /BANDI DI GARA) nella pagina dedicata alla presente concessione.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato denominato “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'indirizzo <http://www.comune.genova.it>, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 85 comma 1 del codice il DGUE deve essere prodotto esclusivamente in forma elettronica (su supporto informatico compatibile con i più diffusi sistemi informatici).

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1;

3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) omissis;
- c) omissis;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità di cui alla convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397, il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE ed allegato alla documentazione di gara;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. non dovuto

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun subappaltatore rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 13 e, ove pertinente 14, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

NB. Per il Lotto 3 il PASSOE non è richiesto.

2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC per i lotti di pertinenza;

5. Eventuale copia della procura (generale o speciale);

6. Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti.

7. Eventuale copia del verbale di sopralluogo

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del

soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

NON RICHiesto

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA (UNA PER CIASCUN LOTTO)

La busta “B – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello OFFERTA ECONOMICA, uno per ciascun lotto, allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) Canone annuo complessivo al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che indichino un canone annuo pari od inferiore a quello posto a base di gara per ciascun lotto.

Qualora vi sia discordanza tra il canone espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido l'indicazione in lettere.

La concessione è aggiudicata, per ciascun lotto, individuata sulla base del prezzo (maggior canone corrisposto), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del codice **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La concessione è aggiudicata, per ciascun lotto, individuata sulla base del prezzo (maggior canone corrisposto), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del codice **18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

NON RICHIESTI

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

NON RICHIESTO

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

NON RICHIESTO

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

NON RICHIESTO

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno .2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE/ BANDI DI GARA) almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP, coadiuvato dal seggio di gara istituito nell'organico della Stazione Unica Appaltante, per la parte del Comune di Genova ed il RUP del subprocedimento per gli altri due lotti, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi: conservazione dei plichi in apposita cassaforte presso la Stazione Unica Appaltante, mentre l'offerta economica rimane conservata nella cassaforte della Stazione Unica Appaltante.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 .

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

NON RICHIESTA

21. APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il RUP procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti propongano la stessa offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte il RUP – che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta amministrativa , ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà al sorteggio, in sede di gara, del metodo previsto dal predetto comma 2, del metodo per il calcolo della soglia dell'anomalia, al fine di valutare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, espletando i successivi adempimenti

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio..

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione quantificate, in via di larga massima e salvo conguaglio, è individuato nel bando di gara. La stazione appaltante

comunicerà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, anch'esse quantificate in via di larga massima e salvo conguaglio nel bando di gara.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento al Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Gara europea a procedura aperta procedura aperta per la concessione triennale del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche o semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto suddivisa in tre lotti
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	lotto 1 CIG 76448455AA
CUP (ove previsto)	lotto 2 CIG 764668868E
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	lotto 3 CIG 7646325AFE

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e,	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾;</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi		

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI:

LOTTO 1: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O SU EVENTUALI PERTINENZE

LOTTO 2: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

LOTTO 3: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DI AMT SPA

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti

eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

vigenza di patti/protocolli di legalità

- di essere edotto che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. 14296 serie 1T, prorogata in data 18 settembre 2014 e, da ultimo, in data 23 dicembre 2015 ed in particolare

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

- di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

- di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o

dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

- di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

- di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

-. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

-. di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

- di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

- di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento al Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale

mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
OGGETTO
lotto- CIG

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),*

dichiarano che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),*

dichiarano che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

DA INSERIRE NELLA **Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

FAC-SIMILE “MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ indicata quale subappaltatore della terna di cui all'art. 105 comma 6 del codice per il Lotto.....

conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76
in

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- (barrare una delle opzioni che seguono):

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37

per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
--

**MODULO OFFERTA ECONOMICA - DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA
RESA LEGALE (UNO PER OGNI LOTTO)**

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

Il canone triennale complessivo pari ad Euro (in cifre).....(e in lettere)
.....

N.B. non si accetteranno canoni di importo inferiore o pari a quello posto a base di gara,

.

DICHIARA/NO

a) Che i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice sono i seguenti.....

b) Che i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice sono i seguenti.....
.....

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Informativa ai sensi del -Regolamento U.E. n. 679/2016.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Caldo
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Misto
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Misto
Biblioteca Guerrazzi	Via Cervetto 35	nuova installazione	misto
Biblioteca Guerrazzi	Via Cervetto 35	nuova installazione	Caldo
Biblioteca Civica Benzi Voltri	Piazza Bernardo Odicini 10	2 piano	Caldo
Biblioteca Civica Benzi Voltri	Piazza Bernardo Odicini 10	2 piano	Misto
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Caldo
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Misto
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Misto
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Freddo
Cimitero Monumentale di Staglieno	Piazzale Resasco	sala camino	Caldo
Cimitero Monumentale di Staglieno	Piazzale Resasco	sala camino	Misto
Comune di Genova-villetta di Negro	Piazzale Mazzini 3	=	Misto
Comune di Genova-villetta di Negro	Piazzale Mazzini 3	=	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	4 piano Avocatura	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	24 piano	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Misto
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	=	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Galiera P.T.	Misto

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	4 piano Avocatura	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	24 piano	Misto
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 4 piano	Misto
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Galiera P.T.	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Misto
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Misto
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Freddo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Freddo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Freddo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Freddo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Caldo
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 4 piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Caldo
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Caldo
Comune Genova ATS 42 Centro Est	Corso Firenze 24	p.t	Caldo
Comune Genova ATS 42 Centro Est	Corso Firenze 24	p.t	Misto
Comune Genova ATS 47 Valbisagno	Via Antonio Sertoli 11 B	1 piano	Caldo
Comune Genova ATS 47 Valbisagno	Via Antonio Sertoli 11 B	1 piano	Misto
Comune Genova ATS 5 Valpolcevera	Passo Torbella 12	1 piano	Caldo
Comune Genova ATS 5 Valpolcevera	Passo Torbella 12	1 piano	Misto
Comune Genova ATS 6 Medio Ponente	Via Bottino 9	3 piano	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Comune Genova ATS 7 Medio Levante	Salita Superiore Della Noce 39	p.t	Caldo
Comune Genova ATS 7 Medio Levante	Salita Superiore Della Noce 39	p.t	Misto
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	Atrio	Caldo
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Niccolò Daste 8	p.t	Caldo
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	1 piano	Misto
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	Atrio	Misto
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Niccolò Daste 8	p.t	Misto
Comune Genova Municipio 3 Bassa Valbisagno	Piazza Manzoni 1	p.t	Caldo
Comune Genova Municipio 3 Bassa Valbisagno	Piazza Manzoni 1	p.t	Misto
Comune Genova Municipio 4 Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo 3	1 piano	Caldo
Comune Genova Municipio 4 Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo 3	1 piano	Misto
Comune Genova Municipio 7 Ponente	Piazza Sebastiano Gaggero 2	3 piano	Caldo
Comune Genova Municipio 7 Ponente	Piazza Sebastiano Gaggero 2	3 piano	Misto
Comune Genova Municipio 8 Medio Levante	Via Luigi Mascherpa 34 R	1 piano	Caldo
Comune Genova Municipio 8 Medio Levante	Via Luigi Mascherpa 34 R	1 piano	Misto
Scuola Vespertina Municipio 8 Medio Levante	Corso Europa 48 /2A	Nicchia	Caldo
Scuola Vespertina Municipio 8 Medio Levante	Corso Europa 48 /2A	Nicchia	Misto
Comune Genova Municipio 9 Levante	Piazza Duca Degli Abruzzi 9	p.t	Caldo
Comune Genova Municipio 9 Levante	Via Domenico Pinasco 7	p.t	Caldo
Comune Genova Municipio 9 Levante	Via Domenico Pinasco 7	p.t	Misto
Comune Genova Municipio 9 Levante	Piazza Duca Degli Abruzzi 9	p.t	Misto
Municipio Levante	Piazza Ippolito Nievo 1	Ufficio	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Municipio Levante	Piazza Ippolito Nievo 1	Ufficio	Misto
Comune Genova Politiche delle Entrate	Via Antonio Cantore 3	10 piano	Caldo
Comune Genova Politiche delle Entrate	Via Antonio Cantore 3	10 piano	Misto
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	1 piano	Caldo
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t	Caldo
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	1 piano	Misto
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t	Misto
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t	Freddo
Comune Genova Ufficio Notifiche	Piazza Dante 10	1 Piano	Caldo
Comune Genova Ufficio Notifiche	Piazza Dante 10	1 Piano	Misto
Mercato Comunale dei Fiori	Via Fiorenzo Semini	p.t	Caldo
Mercato Comunale dei Fiori	Via Fiorenzo Semini	p.t	Misto
Mercato Comunale Ittico	Corso Quadrio 1	p.t	Caldo
Mercato Comunale Ittico	Corso Quadrio 1	p.t	Misto
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Caldo
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Misto
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Freddo
Museo Archeologico Ligure	Viale Ignazio Pallavicini 11	1 piano	Caldo
Museo Archeologico Ligure	Viale Ignazio Pallavicini 11	1 piano	Misto
Museo S. Agostino	Piazza Sarzano 35 R	p.t	Caldo
Museo S. Agostino	Piazza Sarzano 35 R	p.t	Misto
Museo Storia Naturale	Via Brigata Liguria 9	p.t	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Museo Storia Naturale	Via Brigata Liguria 9	p.t	Freddo
Polizia Municipale Cavallotti	Via Felice Cavallotti 25	1 piano	Caldo
Polizia Municipale Cavallotti	Via Felice Cavallotti 25	1 piano	Misto
Polizia Municipale Foce	Via Eugenio Ruspoli 6	1 piano	Caldo
Polizia Municipale Foce	Via Eugenio Ruspoli 6	1 piano	Misto
Polizia Municipale Marassi	Via Marassi 6	p.t	Caldo
Polizia Municipale Marassi	Via Marassi 6	p.t	Misto
Polizia Municipale Molassana	Piazza dell'Olmo 2	p.t	Caldo
Polizia Municipale Molassana	Piazza dell'Olmo 2	p.t	Misto
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Caldo
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Caldo
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Misto
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Misto
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Freddo
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Freddo
Polizia Municipale Sampierdarena	Via Sampierdarena 34	p.t.	Caldo
Polizia Municipale Sampierdarena	Via Sampierdarena 34	p.t.	Misto
Polizia Municipale San Martino	Via Bernabò Brea 67 A	p.t	Caldo
Polizia Municipale San Martino	Via Bernabò Brea 67 A	p.t	Misto
Polizia Municipale Valpocevera	Via Costantino Reta 5	1 piano	Caldo
Polizia Municipale Valpocevera	Via Costantino Reta 5	1 piano	Misto
Polizia Municipale Sezione Bolzaneto	Via Costantino Reta 3 G	nuova installazione	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Polizia Municipale Sezione Bolzaneto	Via Costantino Reta 3 G	nuova installazione	Misto
Scuola Infanzia Albaro	Via Monte Zovetto 7 A	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Albero D'Oro	Sal. nostra signora del monte 4	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Albero D'Oro	Sal. nostra signora del monte 4	p.t	Misto
Scuola Infanzia Alice	Via Isocorte 10 A	p.t	Cialde
Scuola Infanzia Arcobaleno	Viale Virginia Centurione Bracelli 1	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Arcobaleno	Via Fratelli Coronata 11	p.t	Cialde
Scuola Infanzia Aurora	Via Mario Romagnoli 20	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Aurora	Via Mario Romagnoli 20	1 piano	Misto
Scuola Infanzia B. Brea	Viale Bernabò Brea 40	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Cà di Ventura	Via San Felice 19	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Cà di Ventura	Via San Felice 19	p.t	Misto
Scuola Infanzia Casetta Orsacchiotti	Via Bobbio 68	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Chighizola	Via Bartolomeo Chighizola 15	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Chighizola	Via Bartolomeo Chighizola 15	p.t	Misto
Scuola Infanzia Cicogna	Via Piacenza 25	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Cicogna	Via Piacenza 25	p.t	Misto
Scuola Infanzia Coccinella	Via Benedetto da Porto 14 A	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Coccinella	Via Benedetto da Porto 14 A	1 piano	Misto
Scuola Infanzia Emma Valle	Salita Lorenzo Cappelloni 1	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Eolo	Via Leonardo Fea 83	1 piano	Cialde
Scuola Infanzia Eolo	Via Leonardo Fea 83	1 piano	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Scuola Infanzia Firpo	Via Dante Gaetano Storace 2	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Firpo	Via Dante Gaetano Storace 2	p.t	Misto
Scuola Infanzia Foce	Corso Torino 58 A	p.t	calco
Scuola Infanzia Gabbiano	Via Lodi 4	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Gabbiano	Piazza Consigliere 7	p.t	caldo
Scuola Infanzia Gabbiano	Via Lodi 4	1 piano	Misto
Scuola Infanzia Gabbiano	Piazza Consigliere 7	p.t	Misto
Scuola Infanzia Girotondo	Via F.Ili Coronata 7	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Glicine	Via Motta 1	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Glicine	Via Motta 1	p.t	Misto
Scuola Infanzia Il Girasole	Via Degli Orfani 3	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Il Girasole	Via Degli Orfani 3	1 piano	Misto
Scuola Infanzia Lanterna	Via Cravasco 7	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Luzzati Marassi	Via Giacomo Moresco 3	1 piano	Caldo
Scuola Infanzia Luzzati Marassi	Via Giacomo Moresco 3	1 piano	Misto
Scuola Infanzia Peter Pan	Via Antonio Sertoli 7	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Peter Pan	Via Antonio Sertoli 7	p.t	Misto
Scuola Infanzia Primavera	Piazza Vittime di Bologna 10	p.t	Cialde
Scuola Infanzia Rodari	Via San Fruttuoso 74	1° piano	Caldo
Scuola Infanzia Rondine	Piazza Stanislao Solari 3	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Rondine	Piazza Stanislao Solari 3	p.t	Misto
Scuola Infanzia Tollot Occidentale	Salita Angeli 62	p.t	Caldo

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Scuola Infanzia Tollot Occidentale	Salita Angeli 62	p.t	Misto
Scuola Infanzia Veliero	Via S.Tommaso d'Acquino 7	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Veliero	Via S.Tommaso d'Acquino 7	p.t	Misto
Scuola Infanzia Villa Sciallero	Via Negro 6	stanzino	Caldo
Scuola Infanzia Villa Sciallero	Via Negro 6	stanzino	Misto
Scuola Vespertine	Piazza Rotonda 2	stanzino	Cialde
Scuola Infanzia Mazzini	Via Dottesio 9	1 Piano	Caldo
Centro Civico San Pietro	Via Pavese 18 R	1 Piano	Caldo
Ufficio Cittadini senza territorio	Via Mascherona 19	Ufficio	Cialde
Scuola infanzia Tina Quaglia	Via Vecchi 3	p.t	Cialde
Scuola infanzia Bertoncini	Corso Firenze 79	1 Piano	Caldo
Scuola Infanzia Rivarolo	Passo Torbella 12	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Scoiattolo	Via Monte Pertica 11	stanzino	Caldo
Scuola infanzia Erba Voglio	Largo Cattanei 3	1 Piano	Caldo
Scuola Infanzia Villa Stalder	Via Priaruggia	1 Piano	Caldo
Scuola Infanzia Colombo	Via Apparizione 18	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Gnecco Massa	Antica Romana Di Quinto 130	p.t	Caldo
Scuola infanzia San Desiderio	Via Casabona 3	p.t	Caldo
Scuola infanzia Quartiere Camoscio	Via Bracelli 61	P.T. Ingresso	Caldo
Scuola infanzia Quartiere Camoscio	Via Bracelli 61	P.T. Ingresso	Misto
Scuola infanzia Mongolfiera	Via Paolo Reti 25 B	p.t	Caldo
Scuola infanzia Mongolfiera	Via Paolo Reti 25 B	p.t	Misto

ELENCO SEDI COMUNE DI GENOVA

Sede Operativa	Indirizzo	Ubicazione	Tipo
Scuola infanzia Cantaegua	Via Mogadiscio 49 b	p.t	Caldo
Scuola infanzia Cantaegua	Via Mogadiscio 49 b	p.t	Misto
Scuola infanzia il sole del mirto	Via Francesco Montebruno 5 c	p.t	Caldo
Scuola infanzia il sole del mirto	Via Francesco Montebruno 5 c	p.t	Misto
Scuola infanzia Camelot	Via Boine 32	p.t	Caldo
Scuola infanzia Filastrocca	Via Scribanti 4	p.t	Caldo
Scuola infanzia Guido rossa	Via Federico Gattorno 6	p.t	Caldo
Scuola infanzia S.Pietro	Via Cesare Battisti 6	p.t	Caldo
Scuola infanzia Pellegrini	Via Pellegrini 19	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Acquarello	Via Pietro Borsieri 11	p.t	Caldo
Scuola Infanzia Fantasia	Corso Luigi Andrea Martinetti 129	=	Caldo
Scuola Infanzia Fantasia	Corso Luigi Andrea Martinetti 129	nuova installazione	Caldo
Scuola Infanzia G. Govi	Via Antonio Pellegrini 7	=	Caldo
Comune Genova Municipio 5 Valpolcevera	Piazza Durazzo Pallavicini 6 A	=	Caldo
Scuola Infanzia Carlo Garrone	Piazzetta Cattaneo 1	=	Caldo
Scuola infanzia San Fruttuoso	Piazza Manzoni 2	=	Caldo
Totale		213	

ELENCO SEDI CITTA' METROPOLITANA

Sede	Indirizzo	Tipo
Città Metropolitana	Piazzale . Mazzini 2	caldo
Città Metropolitana	Piaazale Mazzini 2	misto: Bevande fredde/alimenti
Città Metropolitana	Piazzale Mazzini 2	misto: Bevande fredde/alimenti
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3	caldo
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3	misto: Bevande fredde/alimenti
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3	misto: Bevande fredde/alimenti

ELENCO SEDI CITTA' METROPOLITANA

ELENCO SEDI AMT

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T. S.p.A.					
IMPIANTO	NUMERO	DISTRIBUTORI	ACQUA	CAFFE'	SNACK
AMT - DIREZIONE					
Direz. Via Bobbio Palaz. Vecchia	3		SI	SI	SI
Direz. Via Bobbio mensa	2		NO	SI	SI
Direz. Via Bobbio Controllori	4		SI	SI	SI
TOTALE distributori DIREZIONE	9				
AMT - ALTRE SEDI					
Biglietteria D'Annunzio*	2		SI	SI	SI
Capolinea Brignole	3		SI	SI	SI
Capolinea Prato	2		SI	SI	NO
Capolinea p.zza Montano	1		SI	NO	NO
Capolinea Voltri*	2		SI	SI	NO
Ferrovvia Genova Casella	2		SI	SI	NO
Rimessa Staglieno	3		SI	SI	SI
Rimessa Gavette	3		SI	SI	SI
Rimessa Cornigliano	4		SI	SI	SI
Rimessa Sampierdarena	3		SI	SI	SI
Rimessa Mangini	3		SI	SI	SI
Funicolare Zecca-Righi	1		NO	SI	NO
Metropolitana Brin	4		SI	SI	SI
Metropolitana Di Negro	4		SI	SI	SI

ELENCO SEDI AMT

TOTALE distributori ALTRE SEDI	37			
AMT - METROPOLITANA				
Metro Brignole	3	SI	SI	SI
Metro De Ferrari	3	SI	SI	SI
Metro Sarzano	3	SI	SI	SI
Metro San Giorgio	3	SI	SI	SI
Metro Darsena	3	SI	SI	SI
Metro Principe	3	SI	SI	SI
Metro Dinegro	3	SI	SI	SI
Metro Brin	3	SI	SI	SI
TOTALE distributori METROPOLITANA	24			
TOTALE DISTRIBUTORI AMT	70			
TOTALE POSTAZIONI AMT	25			

CRONOPROGRAMMA COMUNE DI GENOVA

Lotto 1: cronoprogramma							
denominazione sede	indirizzo	Ubicazione	Tipo distributore	giorno in cui iniziare l'installazione	tempo d'esecuzione		
Comune di Genova - Villetta Di Negro	Piazzale Mazzini 3	=	Misto	1°	in un giorno		
Comune di Genova - Villetta Di Negro	Piazzale Mazzini 3	=	Caldo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	4 piano Avvocatura	Caldo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Gallera P.T.	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	4 piano Avvocatura	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 4 piano	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Gallera P.T.	Caldo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Misto				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Freddo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Freddo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	bouvette	Caldo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 5 piano	Caldo				
Comune di Genova	Via Giuseppe Garibaldi 9	Pal. Albini 4 piano	Caldo				
Scuola Infanzia Camelot	Via Boine 32	p.t.	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	24 piano	Caldo			1°	in due giorni
Comune di Genova	VIA Di Francia 1		Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	24 piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Misto				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Freddo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	2 Piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	3 Piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	5 Piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	10 Piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	12 piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	13 piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	14 Piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	16 piano	Caldo				
Comune di Genova	VIA Di Francia 1	19 piano	Caldo				
Comune Genova Politiche delle Entrate	Via Antonio Cantore 3	10 piano	Caldo				
Comune Genova Politiche delle Entrate	Via Antonio Cantore 3	10 piano	Misto				
Museo Storia Naturale	Via Brigata Liguria 9	p.t.	Caldo	2°	in un giorno		
Museo Storia Naturale	Via Brigata Liguria 9	p.t.	Freddo				
Comune Genova Ufficio Notifiche	Piazza Dante 10	1 Piano	Caldo				
Comune Genova Ufficio Notifiche	Piazza Dante 10	1 Piano	Misto				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Caldo				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Caldo				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Misto				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Misto				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	5 piano	Freddo				
Polizia Municipale P. Ortiz	Piazza Fernando Ortiz 8	6 piano	Freddo				
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	1 piano	Caldo	3°	in un giorno		
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t.	Caldo				
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	1 piano	Misto				
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t.	Misto				
Comune Genova Servizi Civici	Corso Torino 11	p.t.	Freddo				
Scuola Infanzia Foce	Corso Torino 58 A	p.t.	Caldo				
Polizia Municipale Foce	Via Eugenio Ruspoli 6	1 piano	Caldo				
Polizia Municipale Foce	Via Eugenio Ruspoli 6	1 piano	Misto				
Scuola Infanzia Glicine	Via Motta 1	p.t.	Caldo				
Scuola Infanzia Glicine	Via Motta 1	p.t.	Misto				
Comune Genova Municipio 8 Medio Levante	Via Luigi Mascherpa 34 R	1 piano	Caldo	4°	in un giorno		
Comune Genova Municipio 8 Medio Levante	Via Luigi Mascherpa 34 R	1 piano	Misto				
Scuola Infanzia Tollot Occidentale	Salita Angeli 62	p.t.	Caldo				
Scuola Infanzia Tollot Occidentale	Salita Angeli 62	p.t.	Misto				
Mercato Comunale Ittico	Corso Quadrio 1	p.t.	Caldo				
Mercato Comunale Ittico	Corso Quadrio 1	p.t.	Misto				
Museo S. Agostino	Piazza Sarzano 35 R	p.t.	Caldo				
Museo S. Agostino	Piazza Sarzano 35 R	p.t.	Misto				
Comune Genova ATS 42 Centro Est	Corso Firenze 24	p.t.	Caldo				
Comune Genova ATS 42 Centro Est	Corso Firenze 24	p.t.	Misto				
Scuola infanzia Bertoncini	Corso Firenze 79	1 Piano	Caldo	5°	in un giorno		
Ufficio Cittadini senza territorio	Via Mascherona 19	Ufficio	Cialde				
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	Atrio	Caldo				
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	1 piano	Misto				
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	Atrio	Misto				
Polizia Municipale Sampierdarena	Via Sampierdarena 34	p.t.	Caldo				
Polizia Municipale Sampierdarena	Via Sampierdarena 34	p.t.	Misto				
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Niccolò Daste 8	p.t.	Caldo				
Comune Genova Municipio 2 Centro Ovest	Via Niccolò Daste 8	p.t.	Misto				
Scuola Infanzia Fantasia	Corso Luigi Andrea Martinetti 129		Caldo				
Scuola Infanzia Fantasia	Corso Luigi Andrea Martinetti 129		Caldo				

CRONOPROGRAMMA COMUNE DI GENOVA

denominazione sede	indirizzo	Ubicazione	Tipo distributore	giorno in cui iniziare l'installazione	tempo d'esecuzione
Scuola infanzia Mongolfiera	Via Paolo Reti 25 B	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Mongolfiera	Via Paolo Reti 25 B	p.t	Misto		
Nido infanzia Pellegrini	Via Pellegrini 19	p.t	Caldo		
Scuola infanzia G. Govi	Via Antonio Pellegrini 7	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Mazzini	Via Dottesio 9	1 Piano	Caldo		
Scuola infanzia Firpo	Via Dante Gaetano Storace 2	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Firpo	Via Dante Gaetano Storace 2	p.t	Misto		
Scuola infanzia Arcobaleno	Via Fratelli Coronata 11	p.t	Cialde		
Scuola infanzia Girotondo	Via F.lli Coronata 7	1 piano	Caldo		
Biblioteca Guerrazzi	Via Cervetto 35	nuova installazione	misto		
Biblioteca Guerrazzi	Via Cervetto 35	nuova installazione	Caldo		
Scuola infanzia Guido rossa	Via Federico Gattorno 6	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Villa Sciallero	Via Negro 6	stanzino	Caldo		
Scuola infanzia Villa Sciallero	Via Negro 6	stanzino	Misto		
Comune Genova ATS 6 Medio Ponente	Via Bottino 9	3 piano	Caldo		
Scuola infanzia Gabbiano	Piazza Consigliere 7	p.t	caldo		
Scuola infanzia Gabbiano	Piazza Consigliere 7	p.t	Misto		
Museo Archeologico Ligure	Viale Ignazio Pallavicini 11	1 piano	Caldo		
Museo Archeologico Ligure	Viale Ignazio Pallavicini 11	1 piano	Misto		
Centro Civico San Pietro	Via Pavese 18 R	1 Piano	Caldo		
Scuola infanzia Emma Valle	Salita Lorenzo Cappelloni 1	1 piano	Caldo		
Comune Genova Municipio 7 Ponente	Piazza Sebastiano Gaggero 2	3 piano	Caldo		
Comune Genova Municipio 7 Ponente	Piazza Sebastiano Gaggero 2	3 piano	Misto		
Biblioteca Civica Benzi Voltri	Piazza Bernardo Odicini 10	2 piano	Caldo		
Biblioteca Civica Benzi Voltri	Piazza Bernardo Odicini 10	2 piano	Misto		
Scuola infanzia Lanterna	Via Cravasco 7	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Veliero	Via S.Tommaso d'Acquino 7	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Veliero	Via S.Tommaso d'Acquino 7	p.t	Misto		
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Caldo		
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Misto		
Biblioteca Cervetto Valpocevera	Via jori 60	p.t	Misto		
Comune Genova ATS 41 Valpocevera	Passo Torbella 12	1 piano	Caldo		
Comune Genova ATS 41 Valpocevera	Passo Torbella 12	1 piano	Misto		
Scuola infanzia Rivarolo	Passo Torbella 12	p.t	Caldo		
Comune Genova Municipio 5 Valpocevera	Piazza Durazzo Pallavicini 6 A		Caldo		
Scuola infanzia Primavera	Piazza Vittime di Bologna 10	p.t	Cialde		
Scuola infanzia Scioiattolo	Via Monte Pertica 11	stanzino	Caldo		
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Caldo		
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Misto		
Mercato Comunale Ortofrutta	Via Sardorella 10 R	2 piano	Freddo		
Mercato Comunale dei Fiori	Via Fiorenzo Semini	p.t	Caldo		
Mercato Comunale dei Fiori	Via Fiorenzo Semini	p.t	Misto		
Polizia Municipale Valpocevera	Via Costantino Reta 5	1 piano	Caldo		
Polizia Municipale Valpocevera	Via Costantino Reta 5	1 piano	Misto		
Polizia Municipale Sezione Bolzaneto	Via Costantino Reta 3 G	nuova installazione	Caldo		
Polizia Municipale Sezione Bolzaneto	Via Costantino Reta 3 G	nuova installazione	Misto		
Scuola infanzia Alice	Via Isocorte 10 A	p.t	Cialde		
Scuola infanzia Carlo Garrone	Piazzetta Cattaneo 1		Caldo		
Scuola infanzia Acquarello	Via Pietro Borsieri 11	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Coccinella	Via Benedetto da Porto 14 A	1 piano	Caldo		
Scuola infanzia Coccinella	Via Benedetto da Porto 14 A	1 piano	Misto		
Comune Genova Municipio 9 Levante	Piazza Duca Degli Abruzzi 9	p.t	Caldo		
Comune Genova Municipio 9 Levante	Piazza Duca Degli Abruzzi 9	p.t	Misto		
Scuola Vespertine	Piazza Rotonda 2	stanzino	Cialde		
Comune Genova Municipio 3 Bassa Valbisagno	Piazza Manzoni 1	p.t	Caldo		
Comune Genova Municipio 3 Bassa Valbisagno	Piazza Manzoni 1	p.t	Misto		
Scuola infanzia San Fruttuoso	Piazza Manzoni 2		Caldo		
Polizia Municipale Marassi	Via Marassi 6	p.t	Caldo		
Polizia Municipale Marassi	Via Marassi 6	p.t	Misto		
Scuola infanzia Albero D'Oro	Sal. nostra signora del monte 4	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Albero D'Oro	Sal. nostra signora del monte 4	p.t	Misto		
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Caldo		
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Misto		
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Misto		
Biblioteca Lercari Villa Imperiale	Via San Fruttuoso 72	1 piano	Freddo		
Scuola infanzia Rodari	Via San Fruttuoso 74	1° piano	Caldo		
Scuola infanzia Rondine	Piazza Stanislao Solari 3	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Rondine	Piazza Stanislao Solari 3	p.t	Misto		
Scuola infanzia Aurora	Via Mario Romagnoli 20	1 piano	Caldo		
Scuola infanzia Aurora	Via Mario Romagnoli 20	1 piano	Misto		
Scuola infanzia Albaro	Via Monte Zovetto 7 A	1 piano	Caldo		
Scuola infanzia S.Pietro	Via Cesare Battisti 6	p.t	Caldo		
Polizia Municipale Cavallotti	Via Felice Cavallotti 25	1 piano	Caldo		
Polizia Municipale Cavallotti	Via Felice Cavallotti 25	1 piano	Misto		
Scuola infanzia Chighizola	Via Bartolomeo Chighizola 15	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Chighizola	Via Bartolomeo Chighizola 15	p.t	Misto		
Comune Genova Municipio 9 Levante	Via Domenico Pinasco 7	p.t	Caldo		
Comune Genova Municipio 9 Levante	Via Domenico Pinasco 7	p.t	Misto		
Municipio Levante	Piazza Ippolito Nievo 1	Ufficio	Caldo		
Municipio Levante	Piazza Ippolito Nievo 1	Ufficio	Misto		
Comune Genova ATS 7 Medio Levante	Salita Superiore Della Noce 39	p.t	Caldo		
Comune Genova ATS 7 Medio Levante	Salita Superiore Della Noce 39	p.t	Misto		
Scuola Vespertina Municipio 8 Medio Levante	Corso Europa 48 /2A	Nicchia	Caldo		
Scuola Vespertina Municipio 8 Medio Levante	Corso Europa 48 /2A	Nicchia	Misto		
Scuola infanzia B. Brea	Viale Bernabò Brea 40	p.t	Caldo		
Polizia Municipale San Martino	Via Bernabò Brea 67 A	p.t	Caldo		
Polizia Municipale San Martino	Via Bernabò Brea 67 A	p.t	Misto		
Scuola infanzia Filastrocca	Via Scribanti 4	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Casetta Orsacchiotti	Via Bobbio 68	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Il Girasole	Via Degli Orfani 3	1 piano	Caldo		
Scuola infanzia Il Girasole	Via Degli Orfani 3	1 piano	Misto		

CRONOPROGRAMMA COMUNE DI GENOVA

denominazione sede	indirizzo	Ubicazione	Tipo distributore	giorno in cui iniziare l'installazione	tempo d'esecuzione
Scuola Infanzia Luzzati	Via Giacomo Moresco 3	1 piano	Caldo	10°	in un giorno
Scuola Infanzia Luzzati	Via Giacomo Moresco 3	1 piano	Misto		
Scuola Infanzia Eolo	Via Leonardo Fea 83	1 piano	Cialde		
Scuola Infanzia Eolo	Via Leonardo Fea 83	1 piano	Caldo		
Scuola Infanzia Cicogna	Via Piacenza 25	p.t	Caldo		
Scuola Infanzia Cicogna	Via Piacenza 25	p.t	Misto		
Cimitero Monumentale di Staglieno	Piazzale Resasco	sala camino	Caldo		
Cimitero Monumentale di Staglieno	Piazzale Resasco	sala camino	Misto		
Comune Genova Municipio 4 Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo 3	1 piano	Caldo		
Comune Genova Municipio 4 Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo 3	1 piano	Misto		
Polizia Municipale Molassana	Piazza dell'Olmo 2	p.t	Caldo		
Polizia Municipale Molassana	Piazza dell'Olmo 2	p.t	Misto		
Scuola Infanzia Cà di Ventura	Via San Felice 19	p.t	Caldo		
Scuola Infanzia Cà di Ventura	Via San Felice 19	p.t	Misto		
Scuola Infanzia Gabbiano	Via Lodi 4	1 piano	Caldo		
Scuola Infanzia Gabbiano	Via Lodi 4	1 piano	Misto		
Scuola infanzia Cantaegua	Via Mogadiscio 49 b	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Cantaegua	Via Mogadiscio 49 b	p.t	Misto		
Scuola infanzia il sole del mirto	Via Francesco Montebruno 5 c	p.t	Caldo		
Scuola infanzia il sole del mirto	Via Francesco Montebruno 5 c	p.t	Misto		
Comune Genova ATS 47 Valbisagno	Via Antonio Sertoli 11 B	1 piano	Caldo		
Comune Genova ATS 47 Valbisagno	Via Antonio Sertoli 11 B	1 piano	Misto		
Scuola Infanzia Peter Pan	Via Antonio Sertoli 7	p.t	Caldo		
Scuola Infanzia Peter Pan	Via Antonio Sertoli 7	p.t	Misto		
Scuola Infanzia Arcobaleno	Viale Virginia Centurione Bracelli 1	p.t	Caldo		
Scuola infanzia Quartiere Camoscio	Via Bracelli 61	P.T. Ingresso	Caldo		
Scuola infanzia Quartiere Camoscio	Via Bracelli 61	P.T. Ingresso	Misto		
Scuola infanzia Tina Quaglia	Via Vecchi 3	p.t	Cialde		
Scuola infanzia Erba Voglio	Largo Cattanei 3	1 Piano	Caldo		
Scuola Infanzia Villa Stalder	Via Priaruggia	1 Piano	Caldo		
Scuola Infanzia Colombo	Via Apparizione 18	p.t	Caldo		
Scuola Infanzia Gnecco Massa	Antica Romana Di Quinto 130	p.t	Caldo		
Scuola infanzia San Desiderio	Via Casabona 3	p.t	Caldo		

CRONOPROGRAMMA CITTA' METROPOLITANA

Sede	Indirizzo	Ubicazione	Tipo	
Città Metropolitana	Piazzale . Mazzini 2		caldo	1° giorno
Città Metropolitana	Piaazale Mazzini 2		misto: Bevande fredde/alimenti	
Città Metropolitana	Piazzale Mazzini 2		misto: Bevande fredde/alimenti	
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3		caldo	
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3		misto: Bevande fredde/alimenti	
Città Metropolitana	Largo F. Cattanei 3		misto: Bevande fredde/alimenti	

CRONOPROGRAMMA AMT

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T. S.p.A.								
IMPIANTO	NUMERO	DISTRIBUTORI	ACQUA	CAFFE'	SNACK	GELATI	giorno in cui iniziare l'installazione	tempo d'esecuzione
AMT - DIREZIONE								
Direz. Via Bobbio Palaz. Vecchia	3		SI	SI	SI	NO	1°	in un giorno
Direz. Via Bobbio mensa	2		NO	SI	SI	NO		
Direz. Via Bobbio Controllori	4		SI	SI	SI	SI		
TOTALE distributori DIREZIONE	9							
AMT - ALTRE SEDI								
Biglietteria D'Annunzio*	2		SI	SI	SI	NO	2°	in un giorno
Capolinea Brignole	3		SI	SI	SI	NO		
Ferrovia Genova Casella	2		SI	SI	NO	NO		
Rimessa Mangini	3		SI	SI	SI	SI		
Funicolare Zecca-Righi	1		NO	SI	NO	NO		
Capolinea Prato	2		SI	SI	NO	NO	3°	2 giorni
Rimessa Staglieno	3		SI	SI	SI	SI		
Rimessa Gavette	3		SI	SI	SI	SI		
Capolinea p.zza Montano	1		SI	NO	NO	NO		
Capolinea Voltri*	2		SI	SI	NO	NO		
Rimessa Cornigliano	4		SI	SI	SI	SI		
Rimessa Sampierdarena	3		SI	SI	SI	SI		
Metropolitana Brin	4		SI	SI	SI	NO		
Metropolitana Di Negro	4		SI	SI	SI	NO		
TOTALE distributori ALTRE SEDI	37							
AMT - METROPOLITANA								
Metro Brignole	3		SI	SI	SI	NO	4°	2 giorni
Metro De Ferrari	3		SI	SI	SI	NO		
Metro Sarzano	3		SI	SI	SI	NO		
Metro San Giorgio	3		SI	SI	SI	NO		
Metro Darsena	3		SI	SI	SI	NO		
Metro Principe	3		SI	SI	SI	NO		
Metro Dinegro	3		SI	SI	SI	NO		
Metro Brin	3		SI	SI	SI	NO		
TOTALE distributori METROPOLITANA	24							
TOTALE DISTRIBUTORI AMT	70							

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

**CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO
RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O
SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI
GENERI DI CONFORTO**

**Allegato 1) elenco distributori attualmente in concessione
Allegato 2) documento di Valutazione dei Rischi**

Art. 1 Oggetto della concessione

Costituiscono oggetto della concessione del servizio l'installazione di apparecchiature per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto su aree di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale o su eventuali pertinenze e su aree di proprietà o nella disponibilità della Città Metropolitana relativamente ai lotti 1 e 2 e su aree di proprietà o nella disponibilità e/o di pertinenza della società partecipata AMT SPA relativamente al lotto 3. All'inizio della concessione, le apparecchiature distributrici da installare a cura della Ditta concessionaria dovranno essere di norma collocate negli stessi spazi di quelle attualmente presenti o, se di nuovo inserimento, nei luoghi specificati negli Allegati "Elenchi Distributori" al presente Capitolato, ed essere analoghe, per quanto concerne le tipologie "caldo/misto/freddo", a quelle indicate nei suddetti Allegati distinti per lotto. La Ditta concessionaria sarà tenuta ad installare apparecchiature equivalenti a quelle attualmente esistenti. Gli spazi oggetto di concessione sono riferiti alle attuali esigenze del Comune di Genova, della Città Metropolitana e di AMT e potranno tuttavia variare nel corso della validità della concessione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Il canone annuo sarà determinato dall'importo offerto dalla ditta concessionaria che:

- a) relativamente al Lotto 1 (Comune di Genova) dovrà essere superiore a € 115.000,00 oltre oneri della sicurezza da interferenze valutati in € 2.300,00 = non soggetti a rialzo oltre IVA
- b) relativamente al lotto 2 € 4.227,00 oltre oneri della sicurezza da interferenza valutati in € 84,00 oltre Iva per la Città Metropolitana.
- c) relativamente al Lotto 3 (AMT S.P.A.) , dovrà essere superiore a € 137.500,00 oltre oneri della sicurezza da interferenze valutati in € 2.750,00 oltre Iva

Art. 2 Natura e durata della concessione

Il rapporto giuridico intercorrente tra la Ditta installatrice delle apparecchiature di distribuzione e l'Amministrazione Comunale, la Città Metropolitana ed AMT S.P.A. si configura come un rapporto di natura concessoria e non di locazione. L'installazione di apparecchiature automatiche è concessa dietro pagamento del canone di concessione ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato Speciale. La concessione in oggetto decorrerà presumibilmente dal 1.1.2019, ovvero dalla diversa data che verrà indicata sul provvedimento di aggiudicazione, ed avrà durata di tre anni. Gli obblighi conseguenti alla concessione perdurano fino a che sarà sussistente il rapporto da cui la concessione stessa trae titolo. Il canone da corrispondere da parte del concessionario, dovrà essere versato secondo le modalità e le tempistiche indicate nel capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare, per ciascun lotto, il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. La Stazione Appaltante

esercita tale facoltà comunicandola al concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

Entro il termine di scadenza del periodo triennale di durata del contratto e/o del rinnovo e proroga di cui al periodo precedente la Ditta assegnataria dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima, secondo un piano di rimozioni condiviso con la Civica Amministrazione, con la Città Metropolitana e con AMT non oltre 20 giorni dalla data di scadenza/eventuale proroga.

Con il provvedimento di concessione la Ditta è autorizzata a presentare, se dovuta, denuncia di inizio attività, ai sensi della legge 241/90 e D.Lgs.114/98.

Art. 3 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta concessionaria di ciascun lotto dovrà versare al concedente una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validità.
- Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto ossia a es. riduzione ulteriore del 30% non dà diritto a una riduzione totale del 80% (50% + 30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo diminuito.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita come previsto dagli artt. 93 e 103 del Codice appalti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 4 Modalità di esecuzione della concessione

L'installazione dei distributori dovrà essere effettuata dalla Ditta concessionaria per ciascun lotto concordando preventivamente con l'Amministrazione Comunale, la Città Metropolitana ed AMT S.p.A. gli spazi ove collocare le apparecchiature, evitando il loro posizionamento in prossimità di uscite di sicurezza ovvero in locali non adatti. L'allacciamento elettrico deve essere effettuato a regola d'arte ed eseguito a cura e spese del concessionario nel pieno rispetto della legislazione locale, nazionale e comunitaria vigenti. L'eventuale collegamento idrico dovrà essere effettuato e realizzato a cura e spese del concessionario medesimo, secondo le norme di buona tecnica. L'esecuzione di interventi sugli impianti di cui sopra dovrà essere preventivamente autorizzata dal responsabile dell'ufficio presso i cui locali è prevista l'installazione.

L'Amministrazione Comunale, la Città Metropolitana ed AMT S.P.A. si riservano la facoltà di individuare ed assegnare al concessionario ulteriori spazi nell'ambito dei propri immobili, ovvero sedi di propri uffici o di attività comunque collegate, da destinare all'installazione e gestione dei distributori automatici di bevande e/o di altri generi di conforto, per la cui installazione si dovrà tenere conto delle esigenze degli Uffici richiedenti con i quali la ditta concessionaria dovrà concordare l'ubicazione e la tipologia delle apparecchiature da installare. Nel corso della concessione la ditta concessionaria dovrà effettuare un sopralluogo entro 10 giorni dalla richiesta di nuovi distributori per verificare gli allacciamenti alla rete elettrica e per il rifornimento idrico e dare riscontro all'Amministrazione comunale, alla Città Metropolitana ed AMT S.P.A. dell'esito positivo dello stesso entro i successivi 5 giorni. Il concessionario dovrà inoltre fornire, su richiesta dei singoli concedenti, distributori di bevande calde (caffè, tè, camomilla, ecc.), a cialde o capsule, del tipo "Espresso", a quegli uffici/scuole comunali con un ridotto numero di utilizzatori e quindi concordare direttamente con il personale di detti uffici/scuole presso i quali verranno installati i distributori, le modalità di ordinazione e di pagamento delle cialde/capsule necessarie.

Qualora uffici/scuole con un ridotto numero di utilizzatori richiedessero la fornitura di distributori di merendine e bevande fredde e la ditta concessionaria non provvedesse o non comunicasse il proprio disinteresse all'installazione entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, la Civica Amministrazione, la Città Metropolitana ed AMT S.P.A. potrà/anno rivolgersi ad altro fornitore. I concessionari potranno a loro volta proporre nuove installazioni alla Civica Amministrazione e/o alla Città Metropolitana individuando spazi ritenuti idonei. La Civica Amministrazione, la Città Metropolitana ed AMT SPA. si riservano la facoltà di valutarne la convenienza e l'opportunità prima di concedere l'autorizzazione. Nei suddetti casi la determinazione del canone è disciplinata all'art. 7 del presente Capitolato.

Il Comune di Genova, inoltre, richiede l'installazione di distributori d'acqua non in bottiglietta, ma in boccioni o simili di almeno 18 litri con erogatore di bicchieri almeno nei seguenti punti:

- N. 1 distributore: Via Garibaldi, Bouvette;
- N. 3 distributori : Via Di Francia 1 e 3;
- N. 1 distributore: Corso Torino 11 piano terra;
- N. 1 distributore: Biblioteca Benzi, Piazza Odicini 10

Nelle stesse sedi dovranno venir forniti esclusivamente bicchierini ed altri contenitori in materiale biodegradabile; il concessionario dovrà fornire anche apposito contenitore di raccolta del materiale biodegradabile usato.

Art. 5 - Caratteristiche dei distributori automatici - Specifiche tecniche

I distributori automatici devono possedere i seguenti requisiti:

- essere di recente fabbricazione e di ultima generazione, secondo la norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua, marcati CE, tali da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutta la durata della concessione;
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e delle macchine ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.e e del D.Lgs. 27.01.2010 n° 17, nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispettare tutte le norme tecniche per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita (norme riferite all'igiene degli apparecchi e ai pericoli comuni causati agli utenti);
- avere dimensioni adeguate agli spazi messi a disposizione
- inserire nei distributori prodotti di origine biologica nella misura del 30% del quantitativo presente in ogni singolo distributore;
- inserire tra i prodotti di ogni singolo distributore almeno uno con il marchio DOP e/o IGP;
- essere provvisto di adeguate protezioni contro il contatto accidentale delle parti attive da parte dell'utilizzatore. Al fine di proteggere il circuito elettrico da correnti di sovraccarico, cortocircuito o guasto, nonché contro i contatti indiretti, i distributori dovranno essere costruiti in classe II o con isolamento equivalente; in alternativa dovrà essere munito di cavo di alimentazione in doppio isolamento con sopra montata spina volante adatta per il collegamento della messa a terra.
- essere provvisti di interruttore magnetotermico differenziale di sensibilità adeguata all'assorbimento elettrico dell'apparecchiatura, comunemente definito "interruttore salvavita";

- essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica;
- essere muniti di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea, es: IMQ ecc.
- i distributori automatici per bevande fredde e alimenti devono contenere gas refrigeranti in regola con le vigenti norme in materia di protezione dello strato di ozono e riduzione dell'effetto serra (es. Regolamento CE 29 giugno 2000, n.2037/2000, D.P.R. 147/2006, ecc).

Dovranno altresì:

- permettere l'utilizzo, sia della pulsantiera di selezione prodotti sia del vano inserimento monete che del vano prodotto, ai diversamente abili,
- essere dotati di chiare indicazioni sulle tipologie di prodotti offerti e sul prezzo di vendita per singolo prodotto;
- limitatamente ai distributori per l'erogazione di prodotti preconfezionati, gli stessi dovranno essere in grado di conservare i prodotti preconfezionati freschi;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere le superfici destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari di materiale idoneo e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione degli alimenti, bevande e dolci;
- essere adeguatamente sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- avere le etichette, conformi alla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 109 del 27 gennaio 1992), ben visibili ed applicate in modo da esporre, in particolare, la denominazione legale e merceologica dei prodotti oggetto di distribuzione, loro composizione e modalità di conservazione, ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento;
- riportare una targhetta recante il numero identificativo dell'apparecchiatura, nominativo e ragione sociale della Ditta concessionaria e le modalità per contattare via telefono e/o via fax il referente della Ditta per eventuali reclami, segnalazione di guasto o di merce o resto esauriti;
- essere riportate in modo chiaro ed evidente le istruzioni per l'erogazione dei prodotti della macchina sia del sistema di pagamento
- essere muniti di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta e dotati di dispositivo rendi-resto;
- essere dotati di "lettore" per strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile ecc., capaci di gestire crediti elettronici a scalare), da distribuire ai dipendenti a cura ed onere della ditta affidataria, previo pagamento, da parte dei richiedenti, di una cauzione massima di € 2,50, che dovrà essere restituita, dalla ditta concessionaria, al momento della riconsegna dello strumento da parte del fruitore. Gli

strumenti elettronici di pagamento dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico;

- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;

- i distributori di bevande calde dovranno inoltre fornire automaticamente un adeguato numero di bicchierini, cucchiaini e/o palette e consentire altresì la possibilità di scelta della quantità di zucchero. Nelle sottoindicate sedi per la distribuzione di caffè ed altre bevande calde i bicchierini dovranno essere di materiale compostabile invece che di plastica e precisamente:

- Via Garibaldi, Bouvette;

- Via Di Francia 1 e 3;

- Corso Torino 11 piano terra;

- Biblioteca Benzi, Piazza Odicini 10

Nelle stesse sedi dovranno venir forniti esclusivamente bicchierini ed altri contenitori in materiale biodegradabile; il concessionario dovrà fornire anche apposito contenitore di raccolta del materiale biodegradabile usato

Dovrà essere inoltre fornita per ogni apparecchiatura installata, per eventuali fini ispettivi, la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati.

La Ditta concessionaria di ciascun lotto dovrà impegnarsi a fornire distributore di bevande calde muniti di taniche nel caso in cui non ci sia la possibilità di allaccio idrico nei locali ove viene richiesta l'installazione, obbligandosi a perseguire, con la massima cura e secondo le norme di riferimento vigenti, l'igienizzazione delle taniche stesse, nonché a utilizzare acqua potabile idonea al consumo alimentare.

Si impegnerà altresì ad utilizzare mezzi di trasporto idonei a garantire la corretta conservazione dei prodotti erogati durante le fasi del trasporto, in particolare per i prodotti refrigerati dovranno essere utilizzati mezzi dotati di cella frigorifera. I mezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia ed adibiti esclusivamente al trasporto di prodotti alimentari.

La ditta concessionaria è tenuta altresì a rispettare tutte le leggi, i regolamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità.

Il Comune, la Città Metropolitana ed AMT SPA sono esenti da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque dovuti.

Art. 6 - Caratteristiche dei prodotti da erogare - Condizioni specifiche

Nelle apparecchiature distributrici di bevande e/o altri generi di conforto, da installare negli spazi oggetto della concessione, dovranno essere resi disponibili prodotti contraddistinti da primari marchi. Il Comune di Genova, la Città Metropolitana ed

AMT si riservano la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritengano opportuna l'erogazione. I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza, devono corrispondere ai prezzi medi praticati nella distribuzione di analoghe tipologie di prodotti e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutte le apparecchiature distributrici installate. Si precisa che il prezzo di vendita delle bottiglie di acqua minerale da 50 cl. non potrà essere superiore a €. 0,50, nel caso di acquisizione sia con chiave elettronica sia con moneta, mentre quello delle bevande calde non potrà essere superiore a €. 0,40, se acquisite con chiave elettronica e ad € 0,50 se acquisite con moneta. Ove siano installati boccioni di acqua naturale di ottima qualità, il singolo bicchiere non può costare più di 0,10 centesimi. Per i distributori automatici ubicati presso le stazioni della metropolitana (di Brin e di Di Negro) ed esclusivamente per quelli utilizzati dal pubblico e non dai dipendenti AMT, il prezzo di vendita delle bottiglie di acqua minerale da 50 cl. non potrà essere superiore a €. 0,80. I prezzi e i prodotti dovranno rimanere invariati per tutta la durata del contratto. La distribuzione delle schede magnetiche (cd. chiavi) e la riscossione della relativa cauzione, ove richiesta, è a totale cura del concessionario, così come il loro ritiro al termine della concessione.

Nelle sottoelencate sedi del Comune di Genova, dovranno essere installati distributori d'acqua non in bottiglietta, ma in boccioni o simili di almeno 18 litri con erogatore di bicchieri almeno nei seguenti punti:

- N. 1 distributore: Via Garibaldi, Bouvette;
- N. 3 distributori : Via Di Francia 1 e 3;
- N. 1 distributore: Corso Torino 11 piano terra;
- N. 1 distributore: Biblioteca Benzi, Piazza Odicini 10

Nelle stesse sedi dovranno venir forniti esclusivamente bicchierini ed altri contenitori in materiale biodegradabile; il concessionario dovrà fornire anche apposito contenitore di raccolta del materiale biodegradabile usato.

I prodotti erogati e il materiale di confezionamento dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 33 del D.P.R. n. 327 del 26 Marzo 1980 – Regolamento di esecuzione della L. 30 Aprile 1962, n.283 e s.m.i. e alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e di bevande. I prodotti posti in distribuzione dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti.

Tutti i prodotti dovranno essere analiticamente dettagliati (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, ecc.), come da disposizioni del D.Lgs. n.109 del 27/01/1992 ed inseriti in apposito elenco da affiggere ad ogni apparecchiatura posizionata nei siti prestabiliti.

I distributori automatici dovranno erogare bevande calde di ottima qualità, caffè almeno di 1^a miscela bar e caffè in cialda di marca di rilevanza nazionale.

I prodotti da fornire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

A) Bevande calde

- Caffè in grani da macinare al momento della consumazione con grammatura minima di gr 7 ad ogni erogazione;
- Caffè in cialde prodotto di marca di rilevanza nazionale, con grammatura di gr.7 ad ogni erogazione;
- Caffè decaffeinato
- Ginseng
- Caffè d'orzo;
- Cappuccino – almeno gr 7 di latte in polvere e gr 7 di caffè ad ogni erogazione;
- Cappuccino al cioccolato – almeno gr. 7 di latte in polvere e gr.7 di caffè ad ogni erogazione e cioccolato in misura appropriata;
- Latte – grammatura minima gr 10 di latte in polvere ad ogni erogazione;
- The – almeno gr 14 di the in polvere ad ogni erogazione;
- Cioccolato – almeno gr 30 di miscela di cioccolato in polvere ad ogni erogazione;

B) Bevande analcoliche fredde

- Bevande in lattina: contenuto minimo cl. 33 destinate alla distribuzione automatica;
- Bevande in tetrapak (succhi di frutta, the) contenuto minimo cl. 20;
- Bevande in PET da ml. 250;
- Acqua oligominerale naturale e frizzante in PET da lt 0,5.
- E' vietata la distribuzione di bevande alcoliche.

C) Prodotti da forno e snacks in monoporzioni confezionate

- merende dolci e salate di rilevanza nazionale

D) gelati

- vari di marche di rilevanza nazionale

E) Prodotti dietetici - senza glutine

F) Prodotti freschi prodotti freschi di pasticceria e paninoteca (panini farciti, pizzette, tramezzini ecc);

G) Prodotti biologici e a marchio DOP e/o IGP

I prodotti dovranno essere di prima qualità e totalmente esenti da O.G.M. (Organismi geneticamente modificati). Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione e la data di scadenza; gli stessi dovranno essere confezionati, etichettati, trasportati e conservati secondo le normative vigenti a livello locale e comunitario.

Il concessionario dovrà rendere disponibile, in ogni distributore automatico, una percentuale non inferiore al 5% dei "box" complessivi (in ciascuno) disponibili, da destinare stabilmente a prodotti salati e dolci adatti ad una dieta priva di glutine (celiachia). I prodotti adatti al consumo da parte di persone celiache dovranno essere presenti nel prontuario dell'Associazione Italiana Celiachia (A.I.C.).

Nei distributori automatici dovranno essere evidenziati e caratterizzati con apposita segnaletica gli spazi in cui saranno collocati i prodotti per celiaci.

L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo, la vendita di generi avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme di igiene e sanità, darà luogo alla risoluzione immediata del contratto, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge, oltre alle penalità relative..

Art. 7 Canone di concessione – Pagamenti – Revisione del corrispettivo contrattuale

Per la concessione degli spazi entro i quali installare e gestire le apparecchiature di distribuzione automatica di bevande ed altri generi di conforto, il concessionario di ciascun lotto deve pagare all'Amministrazione Comunale, alla Città Metropolitana ed ad AMT SPA un canone di concessione annuo. L'ammontare del canone annuo di ciascun lotto scaturirà dall'offerta proposta dalla ditta concessionaria della concessione, migliorativa rispetto al canone annuo posto a base di gara e al netto degli oneri della sicurezza da interferenze. Il canone offerto dalla ditta concessionaria resterà invariato rispetto al numero dei distributori indicati nei documenti di gara. Eventuali variazioni verranno definite dalle parti, fermo restando l'obbligo per il concessionario di posizionare comunque il/i distributore/i richiesto/i.

Il canone dovrà essere versato in due rate semestrali anticipate, a seguito emissione da parte della Civica Amministrazione di fattura elettronica e da parte della Città Metropolitana e di AMT SPA di fattura o documento amministrativo di richiesta canone concessorio. La prima fattura o il primo documento amministrativo di richiesta canone concessorio verranno emessi trascorsi 30 giorni lavorativi dalla data di inizio del periodo di concessione e avrà comunque competenza semestrale. Il concessionario sarà tenuto ad effettuare il pagamento dei canoni semestrali, con le modalità che verranno indicate dalla Civica Amministrazione, dalla Città Metropolitana e da AMT S.p.A, entro 30 giorni dalla data di ricezione dei predetti documenti.

Art. 8 Obblighi ed oneri del concessionario

Il concessionario di ciascun lotto dovrà:

- a) fornire e installare - entro 10 giorni lavorativi dall'affidamento, macchine distributrici di alimenti e bevande, secondo il piano di installazioni che verrà consegnato alla ditta concessionaria al momento dell'aggiudicazione, conformi alle prescrizioni di cui all'art.32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n°327 e conformi al D.Lgvo 81/08;
- b) installare in ciascuno dei complessi del Polo Tursi/Galliera/Albini, di Via di Francia 1 e Corso Torino almeno un distributore con gettoniera in posizione tale da consentire l'utilizzo anche a persone portatrici di handicap, indicando negli altri siti dove è allocato un distributore come sopra evidenziato;
- c) far pervenire, entro 7 giorni dall'affidamento, l'elenco dei marchi offerti ed il listino prezzi dettagliato di tutti i prodotti, sia per i distributori automatici che per i distributori del tipo "Espresso".

- d) produrre la documentazione tecnica in originale, ovvero copia autenticata, rilasciata dalla/e ditta/e produttrice/i dei distributori automatici attestante, per ciascuna tipologia che la ditta intende installare, la potenza di assorbimento degli stessi;
- e) fornire, al termine dell'installazione dei distributori automatici, un elenco dettagliato - in formato Excel e in formato PDF -delle apparecchiature distributrici installate, distinte per codice della macchina, modello, potenza assorbita , tipologia dei prodotti erogati, sito di installazione completo di indirizzo.
- f) aggiornare il suddetto elenco in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici installate e comunque fornirlo semestralmente in occasione dell'emissione della fattura da parte della Civica Amministrazione e fattura o documento amministrativo da parte della Città Metropolitana e di AMT SPA, al fine di consentire il monitoraggio della potenza assorbita. L'elenco semestrale dovrà riportare, separatamente, anche i distributori semiautomatici del tipo "Espresso" forniti su richiesta della Civica Amministrazione e/o della Città Metropolitana e/o di AMT SPA con l'indicazione del sito di installazione, completo di indirizzo;
- g) mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ed a quelle che saranno emanate in materia, procedendo al periodico controllo delle stesse e garantendo l'effettuazione di almeno due interventi settimanali di pulizia, igienizzazione e rifornimento per ogni distributore automatico o comunque in numero necessario per garantire il corretto funzionamento in regime di perfetta pulizia e igiene;
- h) inserire nei distributori prodotti di origine biologica nella misura del 30% ed inserirne almeno uno con il marchio DOP e/o IGP;
- i) garantire, a seconda della necessità, ulteriori interventi di rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
- l) comunicare, se richiesto dalle vigenti disposizioni, all'Autorità Sanitaria od ad altro soggetto competente, l'installazione dei distributori di bevande o generi di conforto per i successivi controlli e per il rilascio del nulla-osta all'installazione delle apparecchiature;
- m) collocare in quantità correlata al consumo, idonei recipienti porta rifiuti, da litri 100, dotati di coperchio a ritorno automatico – da tenere in perfette condizioni igieniche e da sostituire qualora divenuti inadeguati allo scopo -in prossimità di ogni distributore o gruppo di distributori installati, per la raccolta dei rifiuti prodotti in conseguenza dell'utilizzo delle apparecchiature, nonché provvedere – in occasione degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento delle stesse apparecchiature -alla sostituzione dei sacchi contenenti i rifiuti ed al loro conferimento al di fuori dei siti ove sono installate le apparecchiature stesse. In altri termini non devono essere effettuati depositi di imballaggi dei prodotti riforniti all'interno dei siti neppure provvisoriamente;
- n) garantire il controllo delle materie prime utilizzate, la rimozione dai distributori dei prodotti prossimi alla scadenza, la costante pulizia e l'igiene delle apparecchiature installate, nonché la conservazione a magazzino dei prodotti utilizzati e dotarsi di

manuale di autocontrollo redatto secondo il sistema HACCP (Piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) che dovrà essere consegnato in copia;

o) La Società concessionaria non potrà accampare alcuna pretesa a titolo di rimborso spese e/o danni:

- qualora gli alimenti e le bevande conservate deperiscano a causa di qualsiasi evento (mancanza di energia elettrica, guasti agli impianti idrici ed elettrici ecc), e si impegna a sostituire la merce deteriorata con altrettanta fresca e conforme alla normativa.

- In caso di scarso consumo dei prodotti (alimenti, bevande calde e fredde)

- In caso di furti o scassi

p) fornire il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato Speciale;

q) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, proprio personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;

r) effettuare il rifornimenti dei distributori in modo da non interferire con il normale funzionamento degli Uffici e delle rimesse ed in modo da evitare il più possibile i rischi di interferenza in tema di sicurezza; pertanto, di norma, il rifornimento deve essere effettuato nelle prime ore del mattino o dalle ore 17,30 da lunedì a giovedì e dalle 15,00 il venerdì, previo accordo con i Responsabili delle singole strutture presso le quali sono installati i distributori specialmente per le rimesse che potrebbe richiedere tempistiche differenti. Eventuali modifiche degli orari concordati dovranno essere oggetto di aggiornamento del DUVRI.

s) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

t) La Società concessionaria di ciascun lotto è tenuta a conformarsi alle disposizioni contenute all'art.1 commi 363,364 e 365 della L. 244/07 (Legge finanziaria) in tema di comunicazione elettronica all' Agenzia delle Entrate delle operazioni effettuate da ciascun apparecchio.

u) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione comunale e/o della Città metropolitana e /o AMT SPA.;

v) provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;

z) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori un intervento entro il primo giorno lavorativo utile dopo la segnalazione e garantire, in caso di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione delle monete indebitamente trattenute;

aa) dotarsi, ove richiesto secondo vigente normativa, di tutte le concessioni ed autorizzazioni comunque denominate necessarie per lo svolgimento dell'attività in parola, ed assume pertanto ogni relativa responsabilità e i conseguenti oneri.

bb) non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo nelle aree e nei locali dove sono ubicati i distributori, senza preventiva autorizzazione. Nel caso in cui la società concessionaria necessiti di affiggere sui propri distributori pubblicità o annunci, questi devono essere preventivamente approvati.

cc) fornire una “chiavetta prova” al Comune di Genova, alla città Metropolitana ed AMT S.P.A. per verificare eventuali segnalazioni di malfunzionamento dei distributori

dd) fornire annualmente il dettaglio ed il quantitativo dei singoli prodotti acquistati dai distributori siti nelle sedi degli uffici ubicati al Matitone e presso la sede di corso Torino.

La Ditta concessionaria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della concessione, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D.to Lgs 50/2016 e s.m.i. Art. 9 Personale addetto all'esecuzione della concessione.

Nell'esecuzione della concessione la Ditta concessionaria di ciascun lotto dovrà avvalersi di proprio personale, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità della stessa in ogni periodo dell'anno e idoneo alla mansione specifica in relazione alla normativa vigente.

Detto personale è tenuto ad avere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché ad agire in ogni occasione con diligenza professionale, provvedendo alla riconsegna di cose che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del contratto, indipendentemente dal valore e dallo stato.

Nello svolgimento del contratto deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività ivi svolta.

La ditta concessionaria, entro dieci giorni dall'inizio del servizio in concessione, è tenuta a comunicare all'Amministrazione comunale e alla Città Metropolitana ed a AMT SPA l'elenco nominativo e le qualifiche degli operatori che saranno addetti alla manutenzione ed al rifornimento dei distributori automatici ed eventuali variazioni.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della Ditta ed il nominativo del dipendente.

L'Impresa è obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni. Essa si impegna a trasmettere al Comune ed alla Città Metropolitana ed a AMT SPA, prima dell'inizio dell'installazione delle apparecchiature distributrici, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo può costituire giusta causa per la revoca della concessione da parte dell'Amministrazione e della Città Metropolitana e di AMT SPA. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli

Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova e la Città Metropolitana ed AMT SPA procedono all'erogazione di sanzioni come previsto al successivo art.20.

Art. 9 - Rappresentante della Ditta

La Ditta concessionaria di ciascun lotto dovrà segnalare all'Amministrazione ed alla Città Metropolitana ed a AMT SPA un rappresentante o incaricato, munito di telefono cellulare, che, in nome e per conto della Ditta, sarà responsabile delle attività in corso e di tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

L'incaricato dovrà anche controllare che tutti gli obblighi siano adempiuti, far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento della concessione e mantenere un contatto continuo con gli addetti al controllo sull'andamento della concessione.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Art. 10 Assistenza e manutenzione

L'assistenza e la manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del concessionario, il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico e semiautomatico del tipo "Espresso" entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla segnalazione del guasto stesso da parte del responsabile della struttura in cui l'apparecchiatura è installata. Sono fatte salve le ipotesi di particolare necessità ed urgenza (es. manifestazioni; sedute consiliari che si protraggano nel fine settimana, ecc.), in cui il concessionario dovrà intervenire entro 12 ore naturali dalla segnalazione.

Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione dell'apparecchiatura entro 48 ore naturali dall'avvenuta segnalazione, il concessionario ha l'obbligo di sostituire l'apparecchiatura medesima entro i successivi 3 giorni lavorativi, a propria cura e spesa, con altra apparecchiatura di eguali o superiori caratteristiche, ferma restando la potenza assorbita.

Art. 11 Assicurazioni e garanzie

La Società Concessionaria è responsabile della corretta esecuzione delle attività in oggetto del presente capitolato, assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle attività medesime ed ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni e di danni arrecati

eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dei concedenti che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi.

Sono a carico del concessionario tutte le spese per la sicurezza delle apparecchiature installate. Il concessionario deve dimostrare, all'atto del rilascio della concessione, l'avvenuta stipulazione a propria cura e spese di apposita polizza di assicurazione, con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per i rischi di incendio, allagamento ecc, nonché per la responsabilità civile verso terzi contro danni causati a cose o persone, nell'esercizio dell'attività di distribuzione, dalle apparecchiature o dai prodotti distribuiti, compresi i danni per tossinfezioni alimentari e simili.

Il concessionario è tenuto, comunque, a manlevare l'Amministrazione comunale e la Città Metropolitana e AMT SPA da qualsiasi responsabilità diretta od indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle apparecchiature ed attrezzature installate.

La Ditta concessionaria, infine, assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento della concessione anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della concessione

Art. 12 Revoca e rinuncia della concessione

La concessione è soggetta a revoca qualora il concessionario perda i requisiti necessari per la partecipazione alla gara, utilizzi gli spazi concesso per finalità non conformi alla specifica funzione della concessione stessa, ovvero non osservi le condizioni per la gestione, l'uso e la manutenzione dei distributori e degli spazi ovvero si renda responsabile di gravi inadempienze relativamente a quanto stabilito con il presente Capitolato. La civica Amministrazione e la Città Metropolitana si riservano, altresì, la facoltà di revocare la concessione, per sopravvenute esigenze organizzative, di servizio di necessità, in qualsiasi tempo, a proprio motivato giudizio. La revoca deve essere comunicata al destinatario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC almeno due mesi prima dalla data in cui la revoca deve avere esecuzione.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dall' articolo 1453 del Codice Civile (Risoluzione del contratto per inadempimento) in caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Capitolato ed in particolare a quanto indicato al precedente art.8, la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell' art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

a) di frode dell'appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'Amministrazione o terzi;

- b) gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali: inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti ovvero la mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, inosservanza rispetto a quanto previsto dalla legge in tema di subappalto;
- c) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010
- d) interdizione, sulla base delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente
- e) accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.
- f) inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- g) cattive condizioni igieniche di apparecchiature e prodotti, laddove ne siano derivati danni alla salute degli utenti;
- h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

E' nella facoltà dell'Amministrazione e della Città Metropolitana e di AMT SPA risolvere il contratto di diritto, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano effettuate 3 formali contestazioni riferite alla mancata osservanza delle prescrizioni previste dal presente capitolato e dall'avviso di gara.

Nei casi suddetti il concessionario incorre nell'obbligo del completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Amministrazione e/ o la Città Metropolitana e/o AMT SPA debba/no nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione comunale e/o la Città Metropolitana e/o AMT SPA determinino di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta al concessionario.

Si procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della concessione fino alla scadenza naturale di quello originario.

Si procederà a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario concessionario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta

dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

In caso di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, si attiverà ex-novo una procedura di selezione degli operatori economici, senza pubblicazione del bando.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla ditta concessionaria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale/o dalla Città Metropolitana e/o da AMT SPA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime la ditta concessionaria dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'interruzione ingiustificata della concessione di cui al presente articolo è causa di risoluzione contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto relativamente a ciascun lotto il soggetto Concessionario è tenuto a disinstallare i distributori entro 10 gg solari dalla relativa data di comunicazione e comunque sul base del cronoprogramma.

Art. 14 Danni

In caso di danno cagionato direttamente o indirettamente dai distributori automatici, fatti salvi i diritti dei Concedenti al risarcimento, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla rimessa in pristino di quanto danneggiato. In caso di inadempimento o rifiuto del concessionario ad intervenire vi provvederanno direttamente i Concedenti, addebitando la spesa sostenuta allo stesso concessionario.

Sono poste a carico del concessionario anche tutte le spese occorrenti per riparare gli eventuali danni determinati da comportamenti dolosi o causati da negligenza, imprudenza o imperizia del concessionario medesimo, ovvero determinati da abuso di costui nella gestione degli spazi concessi o relativamente all'uso delle cose ivi esistenti.

La constatazione dei danni arrecati sarà verbalizzata in contraddittorio tra i Concedenti ed il concessionario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta all'Amministrazione comunale e/o alla Città Metropolitana e/o ad AMT SPA o comunque all'atto della riconsegna degli spazi stessi.

Ai Concedenti non può essere addebitata alcuna responsabilità per fatti illeciti che dovessero verificarsi ai danni dei distributori installati, compresa la sottrazione dei corrispettivi introitati con la vendita dei prodotti in essi contenuti.

La Ditta concessionaria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per l'avaria, il deterioramento ed il furto delle macchine e dei prodotti, qualunque sia l'entità e la causa ed è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno ed all'esterno delle strutture dell'Amministrazione comunale e della Città Metropolitana e/o di AMT SPA, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

Art. 15 Verifiche e lavori

Nel corso del rapporto concessorio l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana ed AMT SPA hanno diritto di eseguire, o far eseguire per suo conto da terzi, sugli spazi ove sono ubicati i distributori, quelle verifiche o lavori che discrezionalmente ritenga necessario effettuare, previa adeguata comunicazione al concessionario, che, comunque, non può opporre il suo consenso.

Qualora, per l'effettuazione di lavori negli spazi ove sono posizionati i distributori o nelle immediate vicinanze del luogo, debba provvedersi allo spostamento delle apparecchiature stesse l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana ed AMT SPA potranno individuare un altro spazio idoneo per la momentanea collocazione dei distributori stessi.

I predetti controlli potranno estendersi a:

- condizioni di pulizia dei distributori;
- verifica della capienza e delle condizioni igieniche dei contenitori dei rifiuti
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- qualità dei prodotti forniti;
- modalità di svolgimento della concessione, compreso il rifornimento dei distributori;
- rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato.

Tutti gli oneri derivanti dalle verifiche, compresi quelli derivanti dalla sostituzione di parti danneggiate a causa degli smontaggi finalizzati ai controlli, sono a carico della Ditta. Qualora l'Amministrazione comunale e/o la Città Metropolitana e/o AMT SPA tramite i propri incaricati al controllo, riscontrino anomalie negli arredi ovvero negli apparecchi installati, ne ordinerà/anno la sostituzione per iscritto. A tal fine, i suddetti incaricati al controllo redigeranno un verbale che sarà fatto sottoscrivere, in contraddittorio, anche dal rappresentante della Ditta.

L'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana ed AMT SPA si riserva/no la facoltà di sottoporre, una o più volte nel corso del contratto ad analisi tecniche di laboratorio, presso le Autorità Sanitarie competenti, i prodotti forniti dalla Ditta, al fine di verificare l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie ed, in genere, tutto ciò che risulta necessario per verificare il corretto funzionamento della concessione.

La Ditta si obbliga ad accettare le relazioni delle analisi e, qualora tali controlli abbiano esito positivo, i Concedenti provvederanno alla contestazione formale alla Ditta, la quale dovrà tempestivamente risolvere il/i problema/i rilevato/i ed assumersi le spese di analisi sostenute.

L'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana ed AMT SPA hanno la facoltà di controllare i prodotti nei distributori al fine di verificarne la scadenza e l'effettiva provenienza biologica.

L'accettazione dei prodotti da parte dei Concedenti non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 h dall'avvenuta contestazione, in modo da non recare alcun intralcio od inconveniente ai Concedenti.

Art. 16 Imposte e tasse

E' a carico del concessionario il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esercizio dell'attività dovute per legge, con esclusione di quelle relative alla proprietà degli spazi, nonché delle spese derivanti dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Art. 17 Inadempimento e rilascio coattivo

Il mancato pagamento del canone di concessione trascorsi 30 giorni dalla scadenza prevista potrà essere causa di revoca della concessione. Il concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento oltre l'eventuale risarcimento del danno a favore dei Concedenti che a tal fine potranno avvalersi della cauzione. Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il concessionario non rilasci liberi e sgombri gli spazi occupati dai distributori, si potrà procedere al rilascio coattivo anche ai sensi dell'art. 823 c. 2 del codice civile. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato o dal provvedimento di concessione, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme vigenti, anche regolamentari, in materia di concessioni.

Art. 18 - Inadempienze contrattuali e penali

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della Ditta concessionaria e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente Capitolato, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana ed AMT SPA si riserva/no la facoltà di applicare le seguenti penali che verranno comminate ad ogni accertamento:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine ai sensi dell'articolo 8 rispetto al cronoprogramma, verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni distributore;
- b) per carenza di pulizia dei distributori ubicati presso le singole sedi verrà applicata una penale di €200,00 per ogni distributore per ogni giorno di permanenza della sporcizia;
- c) per fornitura di prodotti di qualità difforme a quelle previste all'art. 6, verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni articolo per ogni giorno di permanenza della difformità;
- d) per mancato rifornimento dei distributori, o carenza di prodotti presenti, per mancata sostituzione dei prodotti contestati o per fermi macchina per periodi superiori a quelli indicati nel presente capitolato verrà applicata una penale giornaliera di € 100,00;
- e) per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del sopralluogo richiesto per nuove installazioni rispetto al termine di 10 giorni indicati al precedente art.4 verrà applicata una penalità di € 50,00;

f) per ogni giorno di ritardo nella risposta a seguito del sopralluogo richiesto per nuove installazioni rispetto al termine di 5 giorni indicati al precedente art.4 verrà applicata una penalità di € 50,00

g) per ogni giorno di ritardo, al termine del contratto, di riconsegna degli spazi assegnati verrà applicata una penale di Euro 50,00 per ogni distributore.

h) per mancata sostituzione dell'apparecchiatura in caso di guasto non riparabile, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, verrà applicata una penale giornaliera di Euro 100,00

Nel caso in cui il disservizio contestato sia reiterato, la Civica Amministrazione, la Città Metropolitana e/o AMT SPA applicherà/anno una penale pari a cinque volte la penale iniziale. Il procedimento sanzionatorio viene attivato attraverso la formale contestazione dell'inadempimento rilevato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con fax o con PEC. Il concessionario potrà presentare le proprie controdeduzioni con analogo mezzo non oltre dieci giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana e/o AMT SPA non ritengano accoglibili le motivazioni fornite ovvero qualora siano tardive procederanno all'erogazione della sanzione tramite addebito della stessa sulla fattura e/o sul documento amministrativo di richiesta del canone concessorio relativo al canone del semestre successivo. In caso di mancato pagamento nelle precedenti modalità, la Civica Amministrazione, la Città Metropolitana e/o AMT SPA provvederanno all'escussione della cauzione per quanto dovuto.

SI POTREBBE INSERIRE UN RICHIAMO ALLE LINEE GUIDA 6 RIGUARDO ALL'1%?

Art. 19 Divieto di sub-concessione

E' vietata la sub-concessione del contratto; se questa si verificherà i Concedenti avranno diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 20 Controversie e Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, risoluzione della concessione e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, nonché al Codice Civile.

ART. 22 Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento al Regolamento UE n. 679/2016 ~~30 giugno 2003 n. 196~~, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento.

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E SEMI/AUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/ O ALTRI GENERI DI CONFORTO IN IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' O SEDE DI ATTIVITA' COMUNALI, DELLA CITTA' METROPOLITANA E DI AMT SPA.

COMUNE DI GENOVA

=°=°=°=

Contratto fra il Comune di Genova e la Ditta..... per la concessione del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche e semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto in immobili di civica proprietà o sede di attività comunali.

SCRITTURA PRIVATA / ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO PER COMUNE DI GENOVA

L'anno, il giorno del mese di in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso.

t r a

Il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa nata a il..... e domiciliata presso la sede Comunale, nella qualità di Dir.....della Direzione

E

La società....., in persona del legale rappresentante Sig....., con sede in, Via....., Partita Iva....., iscritta alla Camera di Commercio dial n.

ARTICOLO 1°) – OGGETTO DELLA CONESSIONE

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida alla Ditta che, come sopra costituita, accetta, la concessione del servizio relativo alla gestione di apparecchiature automatiche e semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto in immobili di civica proprietà o sede di attività comunali.

(Gara– LOTTO C.I.G.....), di cui alla Determinazione Dirigenziale di assegnazione n. /..... del

ARTICOLO 2°) – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione del servizio avrà inizio a partire dal giorno e terminerà il..... , fatti salvi i casi in cui si sia avuta la necessità urgente di dare parziale avvio alla concessione per esigenze di servizio. Tale concessione dovrà essere eseguita nei modi e nei termini indicate nel Capitolato Speciale .

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali a carico della Ditta SPA saranno applicate le penali previste dall'art. 18 del suddetto Capitolato.

ARTICOLO 3°) – CORRISPETTIVO

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo triennale della concessione assegnata che la Ditta..... dovrà corrispondere al Comune ammonta complessivamente ad Euroiva esclusa, corrispondente ad un'entrata annua pari ad Euro, iva esclusa.

ARTICOLO 4°) – MODALITA' DI REALIZZAZIONE

La presente concessione viene conferita ed accettata fra le Parti a tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità contenute nel Capitolato speciale e relativi allegati approvate con la determinazione dirigenziale del Settore STAZIONE UNICA APPALTANTE-ACQUISTI n. /...../..... del.....

Tali condizioni contenute nel Capitolato, oltre al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, le Parti stesse come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare e di considerare qui inserito punto per punto perché formino parte integrante e sostanziale e ove occorra, veri e propri dispositivi del presente atto, sebbene ad esso materialmente non allegato.

ARTICOLO 5°) – PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE

Il pagamento del canone di concessione da parte della ditta concessionaria dovrà essere effettuato ai sensi dell'art. 7 del suddetto Capitolato ed in base a quanto previsto dal D.Lvo n. 231 del 9 ottobre 2002.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla concessione é

ARTICOLO 6°) – GARANZIA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della presente concessione e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Ditta SPA ha presentato fideiussione bancaria n. della Banca – Agenzia – Via –(città) rilasciata in data per l'importo di Euro (lettere/00) avente validità fino a

Detta garanzia, previa le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata della fornitura e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

ARTICOLO 7°) – OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA

La ditta concessionaria è tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nel Capitolato Speciale

ARTICOLO 8°) - PENALITA' E RISOLUZIONE

Le parti concordano e danno atto, in forza anche di quanto stabilito nel Capitolato Speciale, che nel caso si rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, l'impresa concessionaria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale.

ARTICOLO 9°) - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.)

In relazione a quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e dalla determinazione n.3 in data 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Forniture le Parti dichiarano che il servizio oggetto di presente contratto non è soggetto ad interferenze e che, pertanto, non è necessario allegare la relazione del DUVRI.

ARTICOLO 10°) – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie relative all'esecuzione della presente concessione che potessero insorgere fra le Parti, saranno devolute al Giudice Ordinario - Foro competente Genova.

ARTICOLO 11°) – ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dalle Condizioni particolari di fornitura e dal Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova, sono a carico della Ditta concessionaria

che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Tutti gli atti relativi alla gara ed i regolamenti citati, ancorché non materialmente allegati al presente atto, sono da intendersi espressamente richiamati e considerati quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

In caso di contratto in forma pubblica amministrativa l'atto verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 40 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986

Per la Ditta

Per il Comune

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016)
RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO:

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI PER COMUNE DI GENOVA, CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA ED AMT SPA.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.